la Piazza

Mensile di informazione, cultura, sport - ROCCANOVA

COMPAGNIA ASSICURATRICE UNIPOL S.p.a.

AGENZIA GENERALE
85038 SENISE (PZ)
C.so Garibaldi, 271

SUB AGENZIA F.LLI ARCOMANO
tel. 0973 833014
85036 ROCCANOVA (PZ)

ANNO XX

Direzione e Redazione: via S. Martino, 5 - ROCCANOVA (PZ)-Reg. Trib. Lagonegro n. 3/89. Poste Italiane s.p.a. - SPED. IN A. P. 70% - DCB/ACB PZ - Tip.: Cirigliano Prospero ✎ 686611 SENISE (PZ)-**Abbonamenti: ordinario € 20,00; sostenitore € 25,82; contributo straordinario 51,65.** Il versamento va effettuato sul c/c postale n. 53899944 intestato a: LA PIAZZA via S. Martino, 5 - 85036 ROCCANOVA (PZ)

N. 12
dicembre
2008

Roccanova/In 5 mesi la raccolta dei rifiuti "porta a porta" è aumentata del 15%

Differenziata già al 21%

Ora si pensa di premiare quelle famiglie che più separano i rifiuti

Andrea Lauria



"Se i dati positivi saranno confermati anche per i mesi di novembre e dicembre allora già da gennaio prossimo si potrà pensare ad una riduzione della Tarsu (Tassa sui rifiuti solidi urbani) a carico dei cittadini". E' quanto affermato dal sindaco di Roccanova, Rocco Greco, nel corso della seduta del consiglio comunale del 14 novembre scorso, nella quale si è detto soddisfatto della raccolta differenziata (carta, vetro e plastica) che nel giro di cinque mesi è aumentata del 15 per cento. "Dagli inizi di giugno alla fine di ottobre - ha sottolineato il primo cittadino roccanovese - si è passati dal 6 al 21% di differenziata che è un risultato di particolare rilevanza che va oltre le aspettative della nostra amministrazione. Questo - ha continuato - ci incoraggia ad andare oltre, programmare altri interventi come un progetto per la raccolta differenziata anche dell'umido e soprattutto cominciare a pensare ad alleggerire la tassa a carico dei cittadini sui quali oggi grava l'intero costo del servizio di raccolta dei Rsu che si aggira intorno ai 160mila euro l'anno. Far vedere, insomma - ha concluso il sindaco Greco - che se la raccolta differenziata aumenta, crescono anche i benefici per i cittadini". Quei cittadini che a dire il vero hanno accolto con molto gradimento il progetto di raccolta differenziata "porta a porta" cominciato nel giugno scorso, quando proprio l'amministrazione comunale chiese l'impegno e la collaborazione di tutti; famiglie, scuole e associazioni a guardare con positività alla raccolta differenziata così da prestare anche più attenzione alla tutela ambientale. Un obiettivo che si può dire centrato, e per la collaborazione dei cittadini, che in alcune zone del paese sono particolarmente sensibili alla separazione dei rifiuti, e per la precisione organizzativa della raccolta che viene attuata dagli operatori ecologici della società pubblico-privata "Medio Agri" che gestisce il servizio e che in giorni prestabiliti prelevano davanti alle porte di casa i sacchetti dei rifiuti differenziati: quello giallo per la plastica, verde per il vetro, neutro per la carta.

E nel riferire che c'è l'impegno a definire quanto prima la questione dei rifiuti ingombranti con la creazione di un'isola di stoccaggio, il sindaco si è detto fiducioso di un ulteriore maggiore impegno delle famiglie tanto da raggiungere l'obiettivo del 40% della frazione differenziata. Anche in ragione di questo obiettivo l'amministrazione comunale pensa a premiare quelle famiglie che più di altre

segue in 2ª

Roccanova/Anche altre opere con un contributo regionale di 146mila euro

La scalinata del Ponte si rifà il look

L'intervento di restauro sarà attuato con gli stessi materiali originari

La scalinata che dalla piazza centrale del paese porta al rione "Ponte" sarà ristrutturata. Grazie alla sua struttura medievale e al fatto di essere stata più volte la location suggestiva di apprezzati appuntamenti come le sfilate di moda che l'hanno fatta conoscere dappertutto come una piccola "Piazza di Spagna", la gradinata è per tutti i roccanovesi il simbolo del paese e del centro storico.

L'opera di ristrutturazione, o meglio restauro con gli stessi materiali originari, è stata programmata dall'amministrazione comunale e rientra in un programma più ampio di interventi che riguarderanno anche altri lavori quali: la creazione di una piazza nel rione "Gimone", in Viale Unione Europea



a fianco delle case popolari, la sistemazione e il completamento dell'impianto di illuminazione a "Gimone" e nell'area artigianale, e una sistemazione del tetto della casa comunale. L'intera programmazione può contare su un finanziamento regionale di poco meno di 150mila euro. Si tratta di contributi che la Regione Basilicata ha destinato ai comuni inferiori ai 2500 abitanti attraverso la misura del "Fondo di coesione interna". In sostanza una settantina di piccoli paesi lucani che potranno contare su circa 10 milioni di euro per sostenere la spesa di progetti che vanno in direzione della riqualificazione urbana e dei centri storici, la realizzazione di parchi pubblici, il recupero di impianti sportivi, il mantenimento di servizi pubblici essenziali e progetti di carattere socio assistenziale.

Il Fondo vuole essere - come ha commentato il presidente della giunta regionale De Filippo - "un sostegno finanziario ai piccoli comuni che costituiscono la vera identità del territorio e una grande risorsa, fatta di tradizioni e di opportunità di sviluppo".

Già 12000 raccolte dai sindacati Spi Cgil, Fnp Cisl e Uilp

Firme contro il rincaro dell'acqua

Richiesta di chiarezza e certezze sui conteggi effettuati

Sono 12.000 le firme già raccolte dai sindacati di categoria Spi Cgil, Fnp Cisl e Uilp Uil contro i rincari delle tariffe idriche. "I rincari dell'acqua, per di più retroattivi, vanno a colpire un target già ampiamente messo in ginocchio dagli aumenti continui dei beni di prima necessità - hanno dichiarato congiuntamente Maria Lorusso (Spi Cgil), Vincenzo Pardi (Fnp Cisl) e Mario Capece (Uilp Uil) in una nota stampa. Non ne comprendiamo i motivi, e per questo abbiamo chiesto un incontro".

"Vorremmo - hanno detto i sindacati - avere chiarezza, certezze sull'organizzazione del servizio idrico e sui conteggi effettuati, per comprendere realmente cosa dovremmo pagare ed in riferimento a quali servizi. Al momento, tuttavia,- continua la nota - registriamo l'assoluta insensibilità delle istituzioni. Di fronte a questo assordante silenzio, proseguiremo nella raccolta firme e organizzeremo azioni tese a conquistare uno spazio di ascolto che riteniamo sia un diritto essenziale per i nostri iscritti".

Iniziativa della Regione Basilicata in collaborazione con l'Aci

Ricordati del Bollo Auto

Servizio di notifica scadenza tassa automobilistica regionale

Non ricordi la scadenza del bollo auto? Non sai esattamente quale importo devi versare? Nessun problema poiché oggi c'è chi te lo ricorderà! E' la Regione Basilicata che in collaborazione con l'Aci (Automobil Club Italiano) ha istituito dagli inizi dell'ottobre scorso un servizio di notifica denominato "RicordaLaScadenza" per tutti i residenti nella Basilicata. Se si indica il numero del cellulare, nel mese precedente la scadenza agli automobilisti residenti in Basilicata sarà inviato un messaggio - sms o e-mail - con l'indicazione della targa del veicolo e dell'importo da versare. Il servizio facilita il pagamento della tassa automobilistica e scongiura la possibilità di errori. Per avere queste informazioni è però necessaria l'iscrizione al nuovo servizio di promemoria gratuito ed automatico della Regione Basilicata predisposto in collaborazione con l'Automobile Club d'Italia. Per iscriverti al servizio gratuito è facilissimo.

Basta accedere alla pagina sul sito dell'ACI, inserire alcune informazioni relative alla tua persona e al tuo veicolo, clicca sul link contenuto nella mail che riceverai dopo aver inviato i tuoi dati e conferma definitivamente la tua iscrizione. Il servizio, lo ricordiamo, è attivo solo per i residenti nella Regione Basilicata e non può essere utilizzato per i veicoli con possibilità di pagamento quadrimestrale della tassa auto (es. autocarri, trattori stradali, veicoli adibiti a noleggio senza conducente).

Sommario

- *Poche nascite in Basilicata* — *pag. 2*
- *Un commissario per il Parco della Val d'Agri* — *pag. 3*
- *Forestazione per 300 addetti* — *pag. 4*
- *Petrolio, investimenti localistici* — *pag. 6*
- *Il tartufo del Serrapotamo* — *pag. 7*
- *1500 "Buoni sport" ai comuni* — *pag. 8*
- *Roccanova, stop & go* — *pag. 10*

Saldo negativo/5.720 morti contro 4.873 nati. Il dato Istat è relativo all'anno 2007

Poche nascite in Basilicata

Anche a Roccanova tasso col segno meno: 23 morti a fronte di 17 nati
Negli ultimi venti anni i decessi sono stati 395 e le nascite solo 319. Situazione drammatica in alcuni paesi del Senisese che fra 10 anni potrebbero scomparire

Con 5.720 persone morte contro 4.873 nuovi nati (di cui 2.532 maschi e 2.341 femmine) e con un tasso di natalità dell'8,1 per mille, inferiore alla media nazionale (9,5 per mille) la Basilicata presenta un saldo negativo delle nascite. Il dato Istat è riferito al 2007. Nello stesso periodo la Basilicata presenta, inoltre, dati più bassi rispetto al resto d'Italia anche per quanto riguarda la speranza di vita, pari a 78,4 anni per gli uomini e 83,7 per le donne. Dai dati dell'Istituto di Statistica, secondo quanto scritto in una nota, emerge che a Potenza si registra un bilancio demografico caratterizzato dal segno meno e che invece a Matera è "quasi in pareggio". Qualche altro dato. In Basilicata si diventa madri, mediamente, a un'età di 31 anni, mentre i papà appendono il primo fiocco azzurro o rosa intorno ai 35 anni: nel 1999, inoltre, un bambino su cento aveva almeno un genitore straniero, oggi invece il livello è salito al tre per cento. La maggioranza delle donne, infine, sceglie di partorire in modo naturale (sono 49 i tagli cesarei ogni cento nascite) e le interruzioni spontanee di gravidanza sono diminuite dello 0,6 per cento.

Il dato regionale si rispecchia anche nei centri interni delle due province sempre più alle prese con uno spopolamento crescente. E' il caso di Calvera (484 abitanti), Carbone(765), Cersosimo (771), San Paolo Albanese (352) e Fardella (765). Cinque comuni del Senisese, che insieme contano poco più di 3000 abitanti, dove nel 2007 si sono registrate pochissime nascite e che fra dieci anni potrebbero rischiare addirittura l'estinzione. Anche a Roccanova, per rimanere nella nostra realtà, nel 2007 il saldo delle nascite è stato negativo: 17 nati a fronte dei 23 morti su una popolazione di 1692 abitanti. E questo pur segnando un tasso di natalità superiore al dato nazionale dello 0,55 per mille. Un dato, quello tra nascite e morti, che a Roccanova si è mantenuto costante, a vantaggio dei decessi, negli ultimi anni. Punte maggiori nel nostro paese si sono registrate, ad esempio, nel 2002 quando a fronte di appena nove bebè, si contarono 34 morti (quasi il 2% della popolazione residente). Due anni dopo i morti furono 19 e le nascite solo nove. Qualche bebè in più si è registrato nel 2005 (15) anche se i decessi sono stati 22. Il tasso di natalità più basso a Roccanova (il 3,19 per mille) si è registrato nel 1997, quando si contarono appena 6 nascite a fronte di 22 morti. L'anno successivo, però, si invertì la tendenza. Dieci anni fa, infatti, le culle si riempirono per ben 24 volte e il tasso di natalità toccò quasi il 13 per mille, i morti furono 13, pari allo 0,69% dei 1878 residenti. Stesso numero di nascite si registrò anche nel 1994: 24 a fronte di 17 decessi. Nascite sempre in vantaggio rispetto al numero dei morti per altre tre volte negli ultimi venti anni. Nel 1988 con 19 bebè e 15 morti, nel 1992 con 20 nascite e 17 decessi e, ancora nel 1996 con 22 fiocchi rosa e blu a fronte di 16 morti. In tutti gli altri anni la tendenza si è sempre tinta di nero: quella della morte. Un segnale che allo spopolamento dei piccoli comuni non influisce solo l'emigrazione, che comunque è sempre marcata, ma soprattutto il saldo negativo tra nascite e morti. Un dato evidente anche Roccanova, dove negli ultimi venti anni i decessi sono stati 395, a fronte di 319 nascite.



Un'indagine sociologica sull'immigrazione effettuata dal Cestrim e dalla Regione

"L'altra inafferrabile Basilicata"

Un fenomeno difficilmente quantificabile e comprensibile

Migliaia di persone ogni giorno vivono, lavorano e si spostano sul territorio regionale, dando così vita ad una Basilicata indecifrabile; quella formata dagli immigrati, lavoratori stagionali soprattutto, che costituiscono un fenomeno difficilmente quantificabile e comprensibile. Con lo scopo di effettuare un'indagine conoscitiva, il Cestrim e la Regione hanno effettuato una ricerca, confluita poi in un volume presentato nel luglio scorso al Dipartimento alla Salute, Sicurezza e solidarietà sociale. Il rapporto, intitolato, appunto, "L'altra inafferrabile Basilicata", evidenzia la incalcolabilità del fenomeno migratorio, perché molti lavoratori stranieri (stagionali, badanti) non hanno né permesso di soggiorno né autorizzazioni. Il criterio utilizzato per portare avanti la ricerca è stato quello di suddividere la Basili-cata in 10 zone, rispettivamente 7 nella provincia di Potenza e tre in quelle di Matera. Nel Po-tentino sono in maggiore presenza donne ucraine, rumene e marocchine e inizia a prendere piede la presenza di immigrati indiani, mentre nel Materano il primato spetta agli albanesi, marocchini e cinesi. Dalla ricerca è emerso che nel 2007 gli stranieri residenti in Basilicata erano 6726 pari all'1,1% della popolazione residente, di cui 3473 in provincia di Potenza e 3253 in quella di Matera. La comunità più numerosa è quella albanese con il 23,8%, seguita dagli immigrati dal Marocco con il 15,6%. "Attraverso l'analisi sul campo - ha detto l'assessore alla Sanità, Antonio Potenza - si è cercato di esaminare gli aspetti più rilevanti che caratterizzano i percorsi dei flussi migratori, il funzionamento dei meccanismi d'ingresso, e le condizioni di vita degli immigrati stagionali. L'obiettivo di questo studio è stato quello di fornire un contributo conoscitivo da cui partire e valutare possibili azioni migliorative a livello regionale".

In quella strage di 4 anni fa perse la vita Filippo Merlino insieme ad altri 16 carabinieri e militari dell'Esercito

A Sant'Arcangelo ricordo dei caduti di Nassirya

Cerimonia commemorativa a Sant'Arcangelo nel novembre scorso, in occasione del quinto anniversario della strage di Nassirya avvenuta il 12 novembre 2003, dove perse la vita Filippo Merlino, insieme ad altri 16 carabinieri e militari dell'Esercito e due civili. Merlino, di Sant'Arcangelo, faceva parte del contingente italiano inviato in Iraq per ristabilire la pace e la democrazia, dopo la caduta del governo preesistente.

Nel corso della cerimonia il presidente della giunta regionale di Basilicata, Vito De Filippo, ha ringraziato la famiglia Merlino ed ha sottolineato il lavoro difficile e insostituibile dei militari per garantire sicurezza alle nostre comunità e per assicurare pace e serenità a territori provati da guerre. Riferendosi al sacrificio di Merlino, il Presidente ha detto che "l'Italia ha perso uomini valorosi a Nassirya e Sant'Arcangelo ha perso uno dei suoi figli che si è sempre distinto per semplicità, umiltà, attaccamento alla famiglia e a quei valori che lo hanno spinto a sacrificare la propria vita per gli altri. La Basilicata è una terra generosa e credo - ha continuato il governatore lucano - che solo la semplicità e i valori di una famiglia come quella di Merlino possano essere da esempio per tutti".

Alla cerimonia comme-morativa sono intervenuti anche il prefetto di Potenza, Luigi Riccio, il comandante della regione Basilicata generale di brigata, Tommaso Meli e il sindaco Domenico Esposito. La cerimonia si è conclusa con la lettura di una produzione scritta di un bambino e la deposizione di una corona ai piedi del monumento dedicato ai caduti di Nassirya.

dalla 1ª

Differenziata già al 21%

separano i rifiuti, concretizzando quella proposta avanzata alla partenza del progetto di raccolta differenziata. Quella cioè di distribuire dei sacchetti con un codice a barra identificativo della famiglia alla quale viene assegnato. La lettura del codice permetterà di sapere quanti rifiuti sono stati prodotti e differenziati e andrà in una banca dati che determinerà il risparmio per quella famiglia.

Ricordiamo che questo progetto, il cui costo è di un milione e 200mila euro, rientra in un più ampio programma che si rivolge a sette comuni dell'area del Medio Agri: Armento, Corleto Perticara, Gallicchio, Guardia Perticara, Missanello, Sant'Arcangelo e Roccanova. Un comprensorio, con una popolazione di poco superiore a 14.000 abitanti, dove delle 4.500 tonnellate di rifiuti l'anno che si producono, solo il 5 per cento viene differenziato (dati a fine maggio scorso).

LAVORI DI TINTEGGIATURA,
TAPPEZZERIA,
RIVESTIMENTI PLASTICI,
ALPHATONE,
STUCCO ANTICO,
DECORAZIONI FACCIATE, ECC.
LAVORAZIONI ACCURATE
PREVENTIVI GRATUITI
G E M s.n.c. decorazioni
Tel. 335.8117145 - 335.5271876 - 340.7128454
SETTIMO TORINESE
Via A. Brofferio, 11

VENDESI

- Appartamento al 3° piano (Mansarda) di circa mq 100. In Viale Unione Europea - Roccanova. Proprietà Castelluccio.
Per inf. tel. 0973.833042

la Piazza

Direttore: **Andrea Lauria**
Direttore responsabile: **Arturo Giglio**
La collaborazione è gratuita, per invito e per accettazione. I manoscritti non si restituiscono. Tutti gli avvisi pubblicitari ospitati sono a titolo di omaggio a ditte che offrono un contributo per il giornale. Gli articoli e la corrispondenza vanno inviati a "la Piazza", via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (Pz)
0973/833308 **e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it**

Domenico Totaro di Senise nominato dal Ministro dell'Ambiente Prestigiacomo

Un commissario, non un presidente per il Parco della Val d'Agri

La Regione impugna l'atto e la Ola si rivolge alla Ue



La diga del Pertusillo è nel Parco della Val d'Agri

A fine ottobre scorso il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, Stefania Prestigiacomo, ha nominato commissario straordinario dell'Ente Parco nazionale dell'Appennino lucano - Val d'Agri - Lagonegrese, l'ingegner Domenico Totaro, di Senise, chiamato - si legge in una nota stampa - "ad avviare l'attività dell'Ente in attesa della costituzione degli organi di gestione previsti dalla legge". Una nomina che ha suscitato proteste e prese di posizione da parte della regione che si è sentita esautorata dei poteri, principi e prerogative che in materia spettano, appunto, all'Ente Regione. La legge quadro sulle aree protette (394/1991) prevede per gli Enti parchi nazionali la nomina di un Presidente, effettuata con decreto del ministro dell'Ambiente d'intesa con i presidenti delle regioni o delle province autonome nel cui territorio ricade in tutto o in parte il parco stesso.

La Giunta regionale della Basilicata, infatti, su proposta del presidente Vito De Filippo, ha deliberato di impugnare il provvedimento del Ministro. Commentando il provvedimento il presidente della Regione De Filippo auspica che "con tale atto si possano ripristinare i principi elementari del federalismo e il pieno rispetto della legalità. La nomina del commissario straordinario - aggiunge il presidente De Filippo - viola le competenze e le prerogative istituzionali della Regione Basilicata".

E sulla questione, oltre ai partiti e sindacati, è intervenuta anche la Ola (Organizzazione Lucana Ambientalista) che in una nota stampa si chiede "quali sono i compiti del Commissario straordinario del Parco Val d'Agri, considerato che egli non dispone di una sede (anche provvisoria) e di personale, oltre che delegittimato dal territorio e dalle istituzioni, mentre l'Eni intende rafforzare la sua presenza in Basilicata, trasferendo a Viggiano la sede attualmente ubicata in Abruzzo?" La Ola -Coordinamento apartitico territoriale di Associazioni, Comitati, Movimenti e Cittadini- preoccupata per il futuro del Parco, ha, così, chiesto al Commissario Ambiente dell'Unione Europea di intervenire presso lo Stato italiano e il ministero dell'Ambiente "affinché assicuri, in questa fase di gestione straordinaria, la corretta applicazione delle misure di salvaguardia del parco ed in particolare di quanto specificato dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. 8 Dicembre 2007 che fa preciso riferimento ad "opere ed attività petrolifere" che hanno ottenuto giudizio positivo di compatibilità ambientale - "prima" del mese di Dicembre 2002 - essendo forte il rischio che vengano invece stravolte, attraverso interpretazioni o modifiche, le misure di salvaguardia del parco vigenti, in attesa che venga ristabilita la gestione ordinaria del parco, che si preannuncia con tempi lunghi".

Paolo Arbia, 28 anni, panettiere, perde la vita sulla superstrada dell'Agri

Scontro con la moto, muore giovane di Roccanova

Profonda commozione nelle comunità di Roccanova e Sant'Arcangelo

Sedici novembre, domenica sera, quasi le 17.00. Era stato sparato il primo botto dei fuochi d'artificio in onore di San Rocco, ma non ne sono susseguiti altri. Il tutto è stato stoppato da un altro "colpo", uno di natura ben diversa, tragico: quello della morte di un giovane a causa di un incidente sulla strada, Paolo Arbia, di 28 anni, di Roccanova. Così una di quelle notizie che non vorresti mai sentire, che però arrivano all'improvviso, quando meno te lo aspetti e sono come un macigno. Dalla superstrada della Val d'Agri, in territorio di Montalbano Jonico, una moto di grossa cilindrata si scontra con un'autovettura, a perdere la vita è un giovane centauro mentre i conducenti dell'auto rimangono feriti. La notizia rimbalza immediatamente a Roccanova. Ed una giornata di festa, quella della ricorrenza del Santo Patrono, si è trasformata in una serata di lutto. Un profondo dolore che ha colpito tutti, giovani e meno giovani. I capannelli di gente davanti ai bar intenti al commento sportivo del dopo partita vengono gelati da questo tragico evento. "E' morto Paolo, è morto Paolo, ma chi il panettiere?" ripetono tutti e increduli cercano di saperne di più, "ma dove, quando, com'è successo, ma era con la macchina o con la moto?" Tante domande che si rincorrono, piene di incredulità e forte apprensione. Nessuno ci vuole credere. Ma poi arriva la triste conferma che a perdere la vita è stato Paolo Arbia. Un giovanotto pieno di vita e cordiale con tutti. Panettiere, grande lavoratore che sin da piccolo si è rimboccato le maniche andando prima ad imparare il mestiere per dare una mano alla famiglia e poi da alcuni anni aveva avviato, assieme ad un amico, anche lui di Roccanova, un panificio a San Brancato di Sant'Arcangelo che andava bene e che gli offriva rosee prospettive di lavoro per il futuro. Un futuro purtroppo interrotto tragicamente in una serata di novembre. Un grave lutto che ha colpito la famiglia Arbia, ma anche due comunità: quella di Roccanova dove il ragazzo viveva e quella di Sant'Arcangelo dove lavorava. Due comunità che con una partecipazione numerosa e commossa hanno voluto dare l'estremo saluto al giovane Paolo; il panettiere.

Al via la campagna "Annullo il bullo solo con un dito"

Uno sportello contro il bullismo

Nella sede del Csv Basilicata (tel. 0971/21232) a Potenza

Istituito in Basilicata lo Sportello per l'ascolto, la consulenza e la prevenzione del bullismo. Tale iniziativa, promossa dall'ufficio Scolastico Regionale in collaborazione con il Centro di Servizio al Volontariato Basilicata e il Co.Re.Com della Basilicata, segna l'avvio della campagna di sensibilizzazione "Annullo il bullo solo con un dito". Lo sportello e al suo interno opera una "task-force" di insegnanti in pensione, che mettono a disposizione la loro esperienza maturata negli anni con i ragazzi e con il mondo della scuola. In tutte le scuole della regione, saranno inoltre distribuite cartoline tematiche e un dossier, realizzato dall'ufficio scolastico regionale, attraverso l'Osservatorio Regionale Permanente sul bullismo che si fa sempre più preoccupante.

"Il fenomeno bullismo - ha detto il presidente del Corecom della Basilicata, Loredana Albano, sottolineando la responsabilità a cui i media sono chiamati nei confronti del mondo dell'infanzia e dell'adolescenza - è un fenomeno sempre esistito che oggi è ampiamente enfatizzato dai mezzi di comunicazione e dalle nuove tecnologie a disposizione degli stessi ragazzi, i quali vanno pertanto sensibilizzati alla prevenzione del fenomeno".

La sede regionale è a Potenza in via Mazzini

Disagio in Basilicata nasce centro di ascolto

Contribuire allo sviluppo sociale

Inaugurata nel mese scorso a Potenza la sede regionale del Cad (Centro di ascolto del disagio). I Centri di ascolto del disagio sono libere associazioni di cittadini desiderosi di contribuire con la propria azione e il proprio impegno allo sviluppo sociale e politico del Paese. Sono organizzati in circoli; sono luoghi di dibattito, di elaborazione delle politiche sociali e di azione concreta dei cittadini verso le necessità reali della gente.

"La nascita nella nostra regione dei Centri di ascolto del disagio - si legge in una nota dell'ingegnere Gerardo Rosa Salsano, presidente del Cad Basilicata che si trova in via Mazzini n.4 - deriva da esigenze precise. Molti nostri concittadini sono costretti quotidianamente a fare i conti con mille difficoltà. Il momento di crisi del settore industriale lucano ci impone di fare innumerevoli riflessioni. L'obiettivo che si intende perseguire è quello di tutelare, assistere e difendere tutti coloro che sono calpestati nei loro primari diritti civili di uguaglianza, che subiscono immediatamente il primo devastante disagio di tali situazioni: la solitudine e l'isolamento. Vogliamo risvegliare la solidarietà del popolo lucano verso chi è più in difficoltà, a partire dai propri corregionali". "I Cad - sottolinea la nota dei promotori - coinvolgono numerosi amministratori locali di schieramenti diversi. Sono organizzazioni libere e trasversali, aperte al contributo fattivo di tutti"

VENDESI - Grotta del vino in località Piscicolo di Roccanova (vicino ex autofficina Pennella), completa di attrezzature per la vinificazione. Proprietà Lauria. *Per inf. tel. 347.7827412*



Prêt à Porter

F.lli Mele S.n.c. PUNTO VENDITA A POLICORO nel Centro Commerciale Heraclea

Via Ciminelli ☎ 0973 574212 FRANCAVILLA S. SINNI
Centro Comm. City Conad ☎0973.624653 Galdo - LAURIA

La giunta regionale di Basilicata stabilisce i requisiti di formazione

Forestazione per 300 addetti

"Sarà possibile rafforzare le azioni di manutenzione del territorio per tutelare il prezioso patrimonio ambientale della Basilicata"



Trecento nuovi addetti al settore forestale. La giunta regionale di Basilicata ha approvato, nel mese scorso, la delibera che stabilisce i requisiti per accedere al bando per i corsi di formazione che riguarderanno 150 operatori di età inferiore ai 40 anni ed altri 150 di età superiore. Una volta effettuati i corsi, i nuovi iscritti potranno rientrare nella platea degli addetti al settore forestale. Fra i requisiti richiesti per presentare domanda di ammissione alla formazione, occorre essere disoccupati o inoccupati, residenti da almeno un anno nel Comune per il quale si intende partecipare all'avviso, essere in possesso del diploma di perito agrario o agrotecnico o, in alternativa, avere effettuato almeno 15 giornate contributive in agricoltura nel caso di candidati under 40, e di 51 giornate nel caso di candidati over 40. "L'approvazione della delibera che getta le basi per l'ingresso di 300 nuovi operatori nel settore della forestazione - ha dichiarato l'assessore all'Ambiente, Territorio e Politiche della sostenibilità, Vincenzo Santochirico - rappresenta un risultato importante, conseguito grazie al lavoro intenso svolto con le organizzazioni sindacali, con le Province e le Comunità montane. Grazie all'attività di concertazione sono state create le condizioni per raggiungere gli obiettivi tecnici e occupazionali che consentono di mantenere il tessuto economico e sociale della nostra regione. Allo stesso tempo - conclude Santochirico in una nota stampa - con l'ingresso di nuovo personale diventa possibile rendere sempre più produttiva l'attività di forestazione e rafforzare le azioni di manutenzione del territorio per tutelare il prezioso patrimonio ambientale". Un patrimonio regionale, ricordiamolo, che è di oltre 356.000 ettari boscati, e che rappresenta il 35,6% della superficie regionale complessiva. La Basilicata, infatti, possiede una riserva naturale di grande spessore. "Circa il 97% dei boschi - secondo quanto riferito dallo stesso assessore all'Ambiente - è in condizioni di vigore vegetativo medio-alto, a dimostrazione di un'intensa attività di pianificazione, che ha consentito di assestare oltre 40.000 ettari di foreste. Grazie alle attività di forestazione e di espansione naturale, la boscosità del nostro territorio è in costante aumento, basti pensare che negli ultimi 60 anni si è praticamente raddoppiata". Un patrimonio naturale, dunque, alla cui valorizzazione sono impegnati circa 4.500 lavoratori forestali in tutta la regione e nei cantieri della Comunità Montana del "Medio Agri" di cui fa parte anche Roccanova insieme ad altri 4 comuni (Armento, Gallicchio, Missanello e Sant'Arcangelo) ve ne sono oltre 200 impegnati per la manutenzione e l'attuazione di progetti in un'area comprensoriale che si estende per oltre 255 kmq, dove la superficie boscata è di circa 4000 ettari di cui 1.104 di parte pubblica.

Agricoltura/Allarme lanciato dalla Confederazione Italiana agricoltori di Basilicata

Scomparsa di centinaia di aziende agricole

Tra il 2007 e il 2008 sono "morte" circa 1000 imprese. Altre sono in pericolo

"Tra il 2007 e il 2008 sono già "scomparse" circa mille imprese agricole lucane ed altre centinaia se ne potrebbero aggiungere entro il primo trimestre 2009". A lanciare questo drammatico grido di allarme è la Cia (Confederazione italiana agricoltori) che nel mese scorso ha avviato in Basilicata iniziative di mobilitazione sotto lo slogan "Ora i fatti. Gli agricoltori chiedono misure immediate ed efficaci". Le oltre 50 assemblee territoriali e comunali che si sono svolte alla presenza di centinaia di agricoltori, la forte presenza della delegazione lucana al sit-in davanti al Parlamento - spiega una nota della stessa Cia - è il primo bilancio della mobilitazione tracciato dal presidente regionale della Cia Donato Distefano, e testimoniano una rinnovata volontà del mondo agricolo a rimettere al centro dell'agenda politica nazionale e regionale i problemi più urgenti che sono rappresentati dai pesanti costi di produzione, dagli aumenti degli oneri sociali e delle assicurazioni, dal caro-denaro e dal difficile accesso al credito bancario, dal crollo dei prezzi praticati nei campi e dall'opprimente burocrazia". "Una situazione che sembra ignorata dal governo - ha spiegato ancora Distefano - che nella legge finanziaria non ha tenuto nella debita considerazione i gravi problemi del settore, né si intravedono misure propulsive. Si va avanti con interventi frammentari e non nella logica di una valida politica di sviluppo. E così lo scenario futuro -avverte il presidente della Cia- si fa sempre più oscuro. Senza interventi incisivi e finalizzati ad una riduzione dei costi che oggi comprimono le capacità imprenditoriali, si corre il pericolo di un tracollo che avrà effetti devastanti per l'intero sistema economico".

GENERAL ELETTRO Nicodemo
- INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI
- IMPIANTI TV TERRESTRI E SATELLITARI
- RIPARAZIONI ELETTRODOMESTICI TV VIDEO E HI-FI
338 9048578
Via Francia, 13 - ROCCANOVA (PZ)

Basilicata/Prorogati i termini fino al 31 dicembre

Contributi in aiuto dell'agricoltura

Soprattutto incentivazione dell'attività agrituristica

C'è ancora tempo per le imprese agricole lucane per completare gli interventi finanziati con i fondi del Por 2000-2006. La Giunta regionale ha deciso nel mese scorso di prolungare i termini per l'ultimazione dei progetti sostenuti con alcuni bandi. E', infatti, di tre mesi, con scadenza massima 31 dicembre 2008, la proroga che consentirà di realizzare gli investimenti ammessi a cofinanziamento a seguito del Bando per la promozione e l'incentivazione dell'attività agrituristica (Misura IV.9.A). Per usufruirne, le ditte beneficiarie devono documentare l'adeguamento dei termini della fideiussione bancaria o polizza assicurativa. La Giunta ha anche autorizzato il responsabile della Misura IV.8 (Az. A, Az. B, Az. C, Az. D) *"Contributi per investimenti nelle aziende agricole"* a concedere la proroga fino al 31 dicembre 2008, termine entro il quale concludere gli investimenti cofinanziati nell'ambito dei relativi Bandi. Uguale autorizzazione è stata concessa al responsabile della Misura IV. 11 *"Contributi per la commercializzazione dei prodotti agricoli di qualità nell'ambito delle Fiere*", per dilazionare al 31 dicembre 2008 il termine degli investimenti ammessi a cofinanziamento con il relativo Bando.

E' stata fissata, invece, al 31 novembre 2008 la scadenza per realizzare gli investimenti nell'ambito della Misura IV. 12 *"Contributi per il miglioramento delle condizioni di trasformazione e di commercializzazione dei prodotti agricoli nell'ambito delle Filiere"*. I termini, prorogati, consentiranno agli imprenditori di concludere i lavori e agli uffici regionali di procedere alle dovute verifiche e alla rendicontazione delle spese agli organi comunitari. Per ulteriori informazioni rivolgersi al Contact Center regionale: numero verde 800292020 dalle 8 alle 20 dal lunedì al venerdì e dalle 8 alle 14 il sabato o all'Ufficio relazioni con il pubblico del Dipartimento Agricoltura, tel. 0971/668735 - 0971/668676 dalle 9 alle 13 dal lunedì al venerdì, martedì e giovedì anche dalle 16 alle 17. E-mail urpagricoltura@regione.basilicata.it.

Per la Cia sono moltissime le difficoltà delle aziende agricole

Val d'Agri, proteste del mondo agricolo

Anche "la beffa di trovarsi in una zona dove si estrae petrolio in grandi quantità ma che ad esse toccano solo i danni diretti e indiretti che l'estrazione provoca"

Anche la Val d'Agri agricola ha fatto sentire la propria voce nell'ambito della mobilitazione che nel mese scorso ha visto impegnata anche la Confederazione nazionale e regionale agricoltori. "Gli imprenditori della Val D'Agri - ha sostenuto Nicola Pisano, dirigente della Cia di Basilicata che, insieme al presidente Donato Distefano hanno partecipato ad un'assemblea sulle problematiche che stanno creando moltissime difficoltà alle aziende agricole - devono subire anche la beffa di trovarsi in una zona dove si estrae petrolio in grandi quantità e che ad essi toccano solo i danni diretti e indiretti che l'estrazione provoca, a nulla serve la tanto propagandata riduzione da parte della Regione Basilicata delle bollette del gas metano perché purtroppo le aziende agricole essendo in zone rurali non sono servite da metanodotti. E' necessario - continua - che cambi l'atteggiamento delle Istituzioni e della politica nei confronti di un settore che è strategico e dal quale si deve ripartire se si vogliono risolvere i problemi di spopolamento dei piccoli paesi, di salvaguardia dell'ambiente". Il presidente Distefano ha ribadito che "è ormai ora che si torni a fare sindacato a 360 gradi nel mondo agricolo e se anche dopo queste nostre richieste fatte a tutti i livelli istituzionali non arriveranno risposte gli agricoltori si studieranno forme di lotta necessarie".

CLV Ceneri Leonardo Vincenzo
INSTALLAZIONE, MANUTENZIONE ASSISTENZA IMPIANTI TERMICI CLIMATIZZAZIONE, IDRAULICI, ELETTRICI
ABILITATO ALL'OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
Località Murgitelle 0973/833274 cell. 340 5709086
CASTRONUOVO DI SANT'ANDREA

NOTIZIE DAL COMUNE

ATTI E ATTIVITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI ROCCANOVA

DELIBERAZIONI ADOTTATE DALLA GIUNTA COMUNALE

Seduta del 14 Novembre 2008

n. 49 Esercizio 2008 - Approvazione Piano degli obiettivi.

n. 50 Diritto allo studio - L. 488/98-art. 27 - Fornitura gratuita e semigratuita dei libri di testo-anno scolastico 2008-2009-Criteri di rimborso.

AGEVOLAZIONI PER I VIAGGI

Con un avviso pubblico il Comune di Roccanova ha reso noto che si può richiedere il rimborso delle spese viaggi sostenute sulle linee di trasporto pubblico provinciale e regionale come previsto dall'art. 24 della legge regionale n. 22/98 e delibera della Giunta Regionale n. 997 del 18 Giugno 2008.
Il rimborso si riferisce alle spese sostenute (titoli di viaggi, abbonamenti studenti, ecc) dal 1° gennaio 2008 al 31 dicembre 2008;
Beneficiari delle agevolazioni sono i cittadini in stato di grave disagio economico e sociale il cui reddito annuo complessivo relativo al nucleo familiare di appartenenza non sia superiore all'importo della pensione minima INPS vigente (Euro 5.670 per l'anno 2007) maggiorato del 20% per ogni ulteriore componente del nucleo stesso.

I soggetti che si trovano nelle condizioni di cui sopra possono richiedere il rimborso delle spese sostenute per i titoli di viaggio (abbonamenti studenti ed altri titoli) anticipati dal 1° Gennaio 2008 al 31 Dicembre 2008.

Per il rimborso delle spese sostenute dal 1° gennaio al 31 Agosto 2008 la domanda va presentata, entro e non oltre il 10 novembre 2008, pena la decadenza del beneficio.

Per il rimborso delle spese sostenute dal 1° Settembre al 31 dicembre 2008 la domanda va presentata, entro e non oltre il 15 gennaio 2009, pena la decadenza del beneficio.

Per avere diritto al rimborso, conformemente all'art. 24 della sur-richiamata L.R. 22/98, è necessario che sussistano entrambe le situazioni: reddito e stato di grave disagio economico e sociale (quest'ultimo accertato dai servizi sociali del Comune).

Alla domanda, secondo lo schema da ritirarsi presso l'Ufficio Socio-culturale, vanno allegati i titoli di viaggio per i quali si richiede il rimborso, specificandone il percorso ed il periodo ai quali si riferiscono.
Il presente avviso (compreso la domanda) è pubblicato anche sul sito internet del Comune www.comune.roccanova.pz.it
Ulteriori informazioni si possono richiedere presso l'Ufficio Socio-culturale.

ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE E MATERNITA'

Si avvisano gli interessati che le scadenze per la presentazione delle domande relative all'Assegno per il nucleo familiare con almeno tre figli minori (art. 65 comma 4 della legge 23 dicembre 1998, n. 448) e all'Assegno per Maternità (art. 74 del D.Lgs 26 marzo 2001, n. 151) sono le seguenti:

- Per Assegno nucleo familiare entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per il quale è richiesta la prestazione (entro il 31 gennaio 2009 per le domande relative all'anno 2008);

- Per assegno Maternità entro sei mesi dalla data di nascita del figlio.

Le domande vanno presentate presso l'Ufficio Socio-Assistenziale del Comune. Presso lo stesso Ufficio possono essere richieste eventuali informazioni.



DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 14 Novembre 2008

n. 13 Ratifica delibera di Giunta comunale n. 39 del 15.9.2008, avente ad oggetto: "variazione al bilancio di previsione 2008" *(approvata all'unanimità).*

n. 14 Variante urbanistica di localizzazione per il progetto di recupero di un frantoio-approvazione variante al vigente P.di F. *(approvata all'unanimità).*

n. 15 Approvazione O.d.g. di Legambiente-dichiarazione del territorio comunale "denuclearizzato". *(approvata all'unanimità).* Con questa deliberazione il Consiglio comunale di Roccanova, su proposta di Legambiente, ha dichiarato il "territorio comunale denuclearizzato", contrario quindi alla produzione di energia nucleare; ha "vietato su tutto il territorio comunale l'installazione d. centrali che sfruttino l'energia atomica; si è impegnato a"garantire la massima trasparenza e partecipazione nel processo di individuazione di siti di stoccaggio per i rifiuti radioattivi, derivanti anche dal *decommissioning* delle centrali dismesse dopo il referendum del 1987".

n.16 Variazione al bilancio di previsione 2008*. (approvata all'unanimità).*

Seduta del 29 Novembre 2008

n.17 Opera abusiva realizzata dall'istituto Nuova Famiglia di Nazareth con sede in Roccanova località Chiarella. Acquisizione al patrimonio comunale-determinazione ai sensi dell'art. 31 del DPR 6.6.2001, n. 380. *Rinviata (appr. all'unanimità).*

n. 18 Costituzione del Servizio associato di Segreteria comunale tra i Comuni di Roccanova, Episcopia e Calvera. *(approvata all'unanimità).*

n. 19 Assestamento generale del bilancio di previsione 2008*. (approvata con l'astensione della Minoranza).*



NUMERI UTILI

Municipio 0973 833003/833555 Fax 0973 833048 www.comune.roccanova.pz.it

Guardia medica 0973 833173
Ambulatorio comunale 0973 833173
Parrocchia 0973 833582
Carabinieri 0973 833001
Guardia Forestale 0973 584397
Farmacia 0973 833539
Ospedale di Chiaromonte 0973 641111
Pro Loco 0973 833109-833238
Ufficio Postale 0973 833174
Asl n. 3 di Lagonegro 0973 48111 - URP 800-013504
Agipgas Com-pass (gestione rete gas) 0971 411729
EnelSole 800901050 Enel 800900800
Acquedotto Lucano 0975 314169 - 0971 55444 (numero verde 800992292)
Emergenza Sanitaria 118

Assessore Autilio/I progetti non guardano ad una programmazione comprensoriale

Royalties del petrolio, investimenti localistici

"Serve un metodo concertativo che superi visioni municipalistiche"
E intanto cresce l'estrazione. 24 mln di barili dall'inizio dell'anno

Continua a cresce l'estrazione di oro nero dai pozzi della Val d'Agri (ne parliamo a lato) ma non sempre si assiste ad un investimento delle royalties del petrolio che guardi ad una programmazione comprensoriale. Di questo parere sembra essere anche l'assessore regionale alla Formazione-Lavoro Antonio Autilio, che in una nota, diffusa nel mese scorso, sottolinea appunto come "la candidatura di nuovi progetti nel settore di lavori pubblici, da parte di Comuni e Comunità Montane dei comprensori petroliferi Val d'Agri e Camastra-Sauro, nell'ambito del Programma Operativo Val d'Agri, ripropone l'esigenza di una programmazione a livello comprensoriale che, tra l'altro, tenga conto delle innovazioni istituzionali contenute nel ddl sul riordino degli enti locali e sull'istituzione delle Comunità Locali". L'assessore ha evidenziato che "dall'elenco dei progetti candidati risultano interventi esclusivamente a carattere comunale senza tenere conto che tra i Comuni della Val d'Agri c'è bisogno di rafforzare i rapporti di cooperazione istituzionale e quelli di solidarietà tra comunità locali che vivono problemi comuni e sono impegnate a gestire la nuova fase del Pov. "Fatica dunque ad affermarsi - ha aggiunto l'esponente dell'esecutivo regionale - una visione di insieme dei problemi dei comprensori petroliferi che rischia di vanificare lo sforzo nell'attuazione degli interventi previsti dal Pov con l'obiettivo prioritario di rendere più efficaci i risultati, in termini di sviluppo locale e di nuova occupazione. Diventa perciò necessario - ha continuato Autilio - affermare un metodo concertativo diverso che superi visioni municipalistiche costruendo percorsi di una nuova comune programmazione territoriale. Ciò anche in previsione della costituzione delle Comunità Locali che rappresentano il modello di autogoverno deciso da Giunta e Consiglio Regionale e che auspichiamo a breve in via di sperimentazione. In attesa di individuare forme e modalità della cooperazione tra Comuni - ha ancora detto l'assessore - sarebbe utile cominciare dalle "piccole cose". Un esempio è il progetto di costruzione di una piscina (con caratteristiche olimpioniche) in modo da farlo diventare un vero e proprio "polo sportivo" al servizio non solo della Val d'Agri ma di comuni del Potentino oltre che del Vallo di Diano". "Sono convinto che gli amministratori locali - conclude la nota di Autilio - sapranno cogliere questa mia nuova sollecitazione e quindi adoperarsi per una svolta nella programmazione di spesa delle royalties del petrolio".



E' la richiesta avanzata dalla Ola e da altre Associazioni

"Serve una moratoria sul petrolio"

Una Legge d'iniziativa popolare in assenza di precisi impegni regionali

La Ola (Organizzazione lucana ambientalista) - Coordinamento territoriale apartitico di Associazioni, Comitati, Movimenti e Cittadini - in una nota stampa diffusa nel mese scorso ha chiesto di conoscere se siano stati o meno affrontati, nel corso dell'incontro tra l'ambasciatore francese ed il Governatore lucano, anche le problematiche di natura ambientale. "Non vorremmo - ha precisato la Ola - ritrovarci nelle stesse condizioni della Val d'Agri dove la rete di monitoraggio ambientale, ad oltre dieci anni dall'inizio delle attività è incompleta ed omissiva, evidenziando come, a tutt'oggi, non siano stati rilevati e diffusi i parametri degli inquinanti quali l'idrogeno solforato, gli Ipa (idrocarburi policiclici aromatici), i Cov, il benzene, prodotti dalle fasi di produzione e trasporto del petrolio". "La Ola - continua il comunicato - chiede al presidente della Giunta regionale, Vito De Filippo, di farsi promotore di un'iniziativa capace di predisporre continui controlli e monitoraggi affinché assieme all'ambiente ed ai paesaggi, venga tutelata la salute dei cittadini attuata dall'Arpab, la cui gestione, oggi, risulta per molti aspetti inadeguata. Nel frattempo è bene che l'assessore all'Ambiente, Santochirico sospenda l'iter di autorizzazione per nuovi permessi e concessioni petrolifere sul territorio regionale, così come è dimostrato dalle richieste recapitate a diversi comuni delle aree di estrazione. In assenza di precisi impegni regionali la Ola - conclude - promuoverà, d'intesa con i Comitati, le Associazioni e le Amministrazioni comunali, una Legge d'iniziativa popolare per una moratoria sulla concessione di nuove autorizzazioni petrolifere sul territorio regionale e di tutela della salute pubblica in grado di controllare e monitorare con tempi certi e secondo precisi protocolli i pozzi e gli impianti Eni in Val d'Agri e quelli del giacimento Tempa Rossa della Total nelle Valli del Sauro - Camastra".

Pasticceria - Gelateria
Caffetteria S. Antonio
di Giambattista Padula
CONSEGNA A DOMICILIO
Via Vittorio Emanuele, 54/A - Tel. 0973 833622 ROCCANOVA

In Basilicata si estrae il 76% del greggio nazionale
24.559.694 barili dal 1° gennaio 28 novembre 2008

Petrolio in aumento ma pochi i benefici

Oltre 466 milioni di euro le royalties sul petrolio estratto

Continua a crescere l'estrazione di petrolio in Val d'Agri e a breve con l'aumento di altri 4mila barili al giorno estratti in territorio di Calvello la produzione giornaliera di greggio salirà a circa 90mila barili. Tra non molto, infatti, uno dei cinque pozzi già realizzati nel comune del Camastra potrà essere collegato all'oleodotto e andare in produzione aggiungendosi agli attuali 85mila estratti dal giacimento Eni in Val d'Agri. Nel 2009 l'estrazione andrà a pieno regime con circa 104mila barili di petrolio al giorno. I dati attuali dicono che sono già 34 i pozzi perforati e completati con la previsione di altri 5 pozzi da realizzare entro i primi mesi del 2009. Dal territorio di Calvello, attraverso una condotta di oltre sei chilometri l'oro nero sarà immesso nell'oleodotto principale che porta il greggio alla raffineria di Taranto dove sono confluiti già oltre 24 milioni di barili; precisamente 24.559.694 nel periodo 1° gennaio 28 novembre 2008. In Basilicata insomma si estrae oltre il 76% del greggio italiano, pari al 10% del fabbisogno nazionale. Dai dati periodici, che è possibile rilevare anche dal sito della regione Basilicata, si evidenzia la crescita continua della quantità di petrolio, ma non di pari passo le aspettative di ricaduta occupazionale da parte delle popolazioni dell'area che chiedono a più riprese benefici tangibili da questa enorme ricchezza. Dai dati regionali, riscontriamo, infatti, anche i numeri degli occupati che sono poca cosa (appena 245 sono gli occupati indiretti - contrattisti presenti all'interno del Centro Olii di Viggiano e 58 quelli diretti - dipendenti Eni presenti all'interno) rispetto alla enorme quantità di oro nero e dunque di ricchezza che tradotta in soldoni significa oltre 466 milioni di euro di ammontare delle royalties sul petrolio estratto al 31 dicembre del 2007 e di questi poco più di 393 milioni accreditate alla Regione Basilicata. Tanta ricchezza che non va però nelle tasche delle popolazioni lucane che aspettano di vedere dei benefici.



Alla mostra internazionale di architettura di Venezia

Urbanistica italiana, premio assegnato alla Basilicata

Per il concorso del ponte sul lago del Pertusillo

Il Programma Operativo Val d'Agri ed in particolare il suo Concorso di idee per il ponte sul lago del Pertusillo sono saliti sul podio più alto dell'urbanistica italiana ricevendo il premio di Urbanpromo 2008, appuntamento di marketing urbano e territoriale che si è svolto nel novembre scorso come evento collaterale all'11ª Mostra Internazionale di Architettura di Venezia.Il premio è stato attribuito da tecnici, esperti, accademici e visitatori giunti a Venezia da tutto il mondo per l'edizione 2007 di Urbanpromo, durante la quale la Struttura di Progetto "Val d'Agri", in collaborazione con il Formez, dedicò una esposizione incentrata sulla qualità delle infrastrutture ed in particolare sul Concorso Internazionale di Idee per la realizzazione di un ponte sul Lago del Pertusillo. "Il progetto Val d'Agri - si legge in una nota della Regione - è stato apprezzato soprattutto per la qualità delle infrastrutture e degli spazi pubblici. Grazie al riconoscimento ottenuto sia il Pov che il Concorso di idee per il ponte sul lago del Pertusillo hanno trovato posto nella prestigiosa rivista "Urbanistica" e nel catalogo ufficiale della Biennale di Venezia".

Manifestazione dedicata al pregiato tubero valorizzato da un'Associazione

Il tartufo bianco del Serrapotamo

Presente anche in tante altre aree della Basilicata, dove le risorse tartuficole, per qualità e quantità, possono costituire una fonte interessante di reddito

Una riflessione sullo sviluppo di un territorio tra enogastronomia, cultura, tradizione e risorse ambientali. Questa la manifestazione svoltasi nella Valle del Serrapotamo, scenario di una tre giorni interamente dedicata al "Tartufo Bianco", preziosa risorsa dell'area. Una iniziativa ricca di appuntamenti, degustazioni, convegni e spettacoli, in una manifestazione promossa dal Comune di Carbone, dall'Associazione "Filiera del tartufo bianco del Serrapotamo" e dall'Ente Parco Nazionale del Pollino. A collaborare anche numerosi enti regionali, tra cui l'Alsia e il Gal Allba con la partneship di importanti canali di promozione dei prodotti agroalimentari. Tra questi Slow Food. Luoghi della manifestazione i comuni e i territori di Carbone, Teana, Chiaromonte, dove sono stati allestiti percorsi degustativi di piatti della tradizione locale e promossi incontri e un workshop sulla "La Valorizzazione del Tartufo Bianco del Serrapotamo". Particolare anche una Mostra Mercato che ha visto la cerimonia di premiazione del concorso dedicato alle scuole dell'obbligo per la realizzazione del logo dell'associazione del Tartufo Bianco del Serrapotamo.

Gli antichi consideravano il Tartufo cibo degli Dei, con poteri afrodisiaci ben utilizzati dall'ardente Giove, il tutto mentre i ricettari romani consigliavano di cuocere i Tuberi (la classificazione dei funghi arriverà molto secoli più tardi) sotto la cenere e di consumarli con il miele. Nel Medioevo si diffidava di queste strane creature della natura, temendone effetti velenosi. La consacrazione arriva solo negli ultimi due secoli, alle corti dei nobili, anche se la cucina povera del territorio non disdegnò mai un'insalata di tartufo che a prezzi correnti farebbe oggi tremare molte carte di credito. Attualmente, infatti, un solo kg di tartufo viene venduto, all'ingrosso, al prezzo di circa 3mila euro. Da questo è dunque possibile capire la grande risorsa che il tartufo rappresenti per la Valle del Serrapotamo e, soprattutto, l'esigenza che si ha nel legittimare forme di tutela e di controllo. Ricordiamo che proprio per questo nel 2006 nacque l'Associazione che riunisce i tartuficoltori e i raccoglitori di tartufo bianco della valle del Serrapotamo.



Ma il pregiato tubero non si trova solo nel Serrapotamo ma anche in tante altre aree della Basilicata, dove le risorse tartuficole, per qualità e quantità, possono costituire una fonte interessante di reddito e giocare un ruolo importante per lo sviluppo socio economico delle nostre aree interne. L'intero ecosistema tartufo da tempo è, non solo monitorato, ma anche tutelato e valorizzato dalla stessa Regione. Tartufi pregiati, di qualità sia bianca che nera, che si trovano in varie aree della Basilicata. La "Carta delle aree lucane vocate alla produzione e alla coltivazione di tartufi" predisposta già da qualche tempo dal Dipartimento di Biologia, Difesa e Biotecnologie agro-forestali dell'Università degli studi della Basilicata individua, infatti, una vasta zona molto vocata alla sua produzione ed omogenea dal punto di vista climatico, podologico e idrogeologico, comprendente i territori dei comuni di Carbone, Calvera, Castronuovo S.A., Chiaromonte, Gallicchio, Fardella, Francavilla in Sinni, Missanello, Roccanova, San Chirico Raparo, San Martino d'Agri, Sant'Arcangelo e Teana. Ed il recupero della vocazionalità si legge in questa "Carta"può essere indirizzato anche verso altre aree come Spinoso, Vaglio di Basilicata, Muro Lucano, Brienza, Sasso di Castalda, Marsicovetere, Viggiano e Rotonda.

La richiesta è del presidente del Csail

Un centro tumori a Villa d'Agri

Appello di oltre 40mila cittadini affetti da cancro

Dopo l'appello e la sottoscrizione di oltre 40 mila cittadini e familiari di pazienti affetti da patologie tumorali la Regione Basilicata ancora non prende in considerazione l'istituzione del secondo centro di radioterapia. E' questo - sottolinea il presidente del Csail (Comitato per lo sviluppo delle aree interne lucane) Filippo Massaro - "nonostante di recente, riviste specializzate in temi ambientali e pubblicazioni scientifiche si sono occupate dell'incremento di patologie tumorali specie nell'area della Val d'Agri dove si svolgono le attività petrolifere. Per questo può essere presa in considerazione anche la possibilità di localizzazione presso l'ospedale di Villa d'Agri, senza però alcuna contrapposizione con il S.Carlo di Potenza". "Gli ammalati di tumore provenienti dai più lontani paesi lucani - da Senise, Terranova del Pollino, Corleto Perticara, Missanello, S.Arcangelo, Lagonegro- vengono sottoposti - continua la nota di Massaro - al maggiore dolore, sacrificio, disagio aggravando la malattia per raggiungere l'ospedale di Rionero, l'unico centro di radioterapia in Basilicata. Il Csail, (comitato per lo sviluppo delle aree interne lucane e pertanto sostenitore delle esigenze primarie delle popolazioni delle zone interne più indifese ed abbandonate), sollecita l'assessore regionale alla Sanità Antonio Potenza a prendere in seria considerazione l'importante iniziativa sociale al fine di favorire i cittadini delle zone interne che, oltre al dolore quotidiano, vengono sottoposti a disagi che si devono evitare".

Irgo Atlantis, di razza Haflinger, di proprietà della Regione

E' lucano il primo stallone italiano

Irgo Atlantis, nato a Lagopesole in provincia di Potenza, è lo stallone di razza Haflinger (Avelignese) vincitore del Concorso nazionale categoria stalloni svoltosi nel mese scorso a Verona nell'ambito della prestigiosa Fieracavalli; la più importante manifestazione dedicata all'allevamento equino. Irgo è nato nell'azienda della signora Vita Crescenza Coviello ed è di proprietà della Regione Basilicata che gestisce il parco-stalloni istituito per salvaguardare e rafforzare il patrimonio genetico di questa razza in terra lucana. Oltre ad Irgo, al secondo e al terzo posto dell'importante concorso si sono classificati altri due cavalli lucani: Nico- G di proprietà di Vito Claps di Avigliano, allevato presso la scuderia 3H, e Nostradamus-L, di proprietà di Francesco Malvasi di Montalbano Ionico. La giuria (tutta composta da tecnici altoatesini) ha premiato i tre stalloni lucani per le seguenti motivazioni: "perché sono espressione in maniera chiara ed inequivocabile dei risultati conseguiti dalla moderna selezione. I tre esemplari portano avanti i caratteri della razza come la qualità del manto, l'espressività della testa (ben proporzionata), le narici aperte, l'andatura ampia con molto impulso". "Questo successo (i concorrenti erano dieci provenienti dai maggiori allevamenti d'Italia) - è stato sottolineato dalla regione Basilicata- conferma la bontà della tradizione e della selezione genetica lucana nell'allevamento della razza Avelignese che in questa regione ha trovato un habitat di sviluppo ideale".

Un punto importante dell'informazione online dell'area Sud della Basilicata

www.lasiritide.it raggiunge quota 500mila

L'informazione online dell'area sud della Basilicata raggiunge quota 500mila contatti. Il tutto in appena due anni dalla costituzione del portale www.lasiritide.it, nato nel dicembre 2006 dall'iniziativa spontanea di un gruppo di giovani di Senise.

Un traguardo importante in riferimento soprattutto al graduale ma costante aumento di utenti giornalieri. Dal dicembre 2006 al settembre 2007 La Siritide ha raggiunto quota 100mila. Esattamente in un anno ha triplicato, raggiungendo quota 400mila nel mese di settembre 2008. Da settembre a novembre, ha "racimolato" altri 100mila contatti raggiungendo quota 500mila. Di questi il 52% provengono dalla Basilicata, il 40% da fuori Regione, l'8% dall'estero. Non male per un portale che parla specificatamente di area sud lucana (in particolare del Senisese-Pollino), con uno sguardo a ciò che accade in tutta la Regione. I servizi offerti sono molteplici: web tv, area documentari, approfondimenti, articoli di sport, cronaca, cultura, panoramica sugli eventi, spazio alla voce degli utenti con "Lettera del cittadino" e, da pochi giorni, anche la sperimentazione del live con "La Siritide Now", in fase di perfezionamento.

Un lavoro di grande spessore della dinamica direttrice, la giornalista Mariapaola Vergallita, che insieme ad altri 4 ragazzi di Agoraut (tra cui un pubblicista, un architetto e due esperti di comunicazione digitale) viene portato avanti in regime di completo volontariato fatta eccezione per le sponsorizzazioni (presenti nel sito) i cui ricavati per il momento sono stati reinvestiti nell'acquisto di apparecchiature e di altro materiale utile per tutte le attività.

Si può dire, dunque, informazione a costo zero ma con una ricaduta non indifferente su un territorio che vuole conoscersi e farsi conoscere.

F.lli ARCOMANO
ASSICURAZIONI
UNIPOL
ELETTRODOMESTICI - TV -VIDEO FOTO CINE - OROLOGI
"CB" ED ACCESSORI DI RINOMATE MARCHE - TELEFONIA ED ACCESSORI
MACCHINE "NECCHI" E ARTICOLI VARI
Via Dante, 2 tel./fax 0973 833014 - ROCCANOVA (PZ)
http://www.arcomano.it/ e-mail:parcomano@libero.it

TERMOIDRAULICA
"MILLENNIUM"
di Bellizio & Pesce
INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI
IMPIANTI IDRICI - TERMICI - GAS - CONDIZIONATORI
IMPIANTI A PAVIMENTO
PRONTO INTERVENTO A DOMICILIO E PREVENTIVI GRATUITI
OPERAZIONE "CALDAIA SICURA"
V.le Unione Europea - ROCCANOVA 349 3122813 - 347 8769149

Basilicata/ in attuazione del Piano regionale triennale e annuale dello sport

1500 “Buoni sport” ai comuni

Del valore di 200 euro ciascuno. Per coprire le spese della pratica sportiva a chi è in difficoltà socio-economica. Le domande ai comuni di residenza entro dicembre 2008



Sette “Buoni Sport” del valore di 200 euro ciascuno. E’ quanto assegnerà il comune di Roccanova ad altrettanti cittadini residenti che trovandosi in gravi difficoltà economico-sociali siano impossibilitati a provvedere in proprio a spese per l’esercizio della pratica motoria e sportiva.

Il provvedimento rientra nell’ambito del Programma regionale triennale per lo sviluppo dello sport (2008/2010) e del Piano regionale annuale 2008 che prevedono appunto “interventi per la promozione e il sostegno della pratica sportiva”. La regione ha, infatti, disposto per l’anno in corso il finanziamento di 300mila euro per la concessione di 1500 “Buoni sport” finalizzati alla “copertura parziale delle spese occorrenti per l’esercizio della pratica motoria e sportiva dei soggetti appartenenti a nuclei familiari in condizioni di disagio socio-economico”. L’assegnazione è disposta a favore di tutti i 131 comuni della Basilicata e si va da un minimo di 7 “Buoni Sport” per i paesi sotto i 2000 abitanti, ai 12 Buoni per i centri inferiori ai 10.000 abitanti, ai 22 per quelli superiori ai 20.000 abitanti, fino ad un massimo di 57 per la città di Matera e 80 per il capoluogo di regione, Potenza.

Questi buoni saranno assicurati, con qualche aumento, anche per il 2009 e l’anno successivo. In sostanza le finalità della regione Basilicata sono quelle di dare la possibilità a chi non ce l’ha, a causa di disagi socio-economici, di praticare attività sportive. Per questi soggetti, “prioritariamente minori, anziani e persone diversamente abili appartenenti a nuclei familiari in condizioni di disagio socio-economico” la regione interviene con la “copertura parziale delle spese occorrenti per l’esercizio della pratica motoria e sportiva”.

Le domande si presentano ai comuni di residenza entro 30 giorni dagli avvisi pubblici che la stessa regione ha stabilito di pubblicare agli Albi e sui siti internet dei rispettivi paesi di residenza entro il 17 novembre scorso.

Per la presentazione delle domande relative ai residenti nel comune di Roccanova la scadenza è prevista per il 16 dicembre 2008. Avviso e schema di domanda possono essere consultati e scaricarti dal sito internet: www.comune.roccanova.pz.it

E’ di origini lucane. Suo padre è di Castronuovo di Sant’Andrea

Alice Risolino vince lo “Zecchino d’Oro”

E’ stata la piccola Alice Risolino interprete della canzone “Le piccole cose belle” (autore L. Saccol) a vincere la 51^ edizione dello “Zecchino d’Oro”. Con voce intonata e armonizzata, portamento sbarazzino e spigliato, di chi si emoziona ma non troppo, ha entusiasmato tutti sin dalla prima serata portando sul palcoscenico anche un pizzico di Basilicata. La piccola Alice, 10 anni, di San Donà di Piave, è infatti di origini lucane e precisamente di Castronuovo paese di nascita del papà Giuseppe che da anni lavora nel centro in provincia di Venezia, ma che nel paese di Sant’Andrea torna spesso a trovare la mamma, Celeste, e gli amici. E con lui porta anche la piccola Alice che studia danza classica e pianoforte, ma appassionata di canzoni. Proprio come quella che ha cantato sul palcoscenico dell’Antoniano di Bologna da dove è andato in onda, trasmessa anche in diretta su Raiuno, la Rassegna internazionale di canzoni per bambini condotta da Veronica Maya e Paolo Conticini, ai quali si è affiancato in alcuni momenti Cino Tortorella, (Mago Zurlì) storico volto della manifestazione.

Una kermesse canora che ha visto in gara 12 canzoni, 8 italiane e 4 straniere, eseguite da 13 interpreti che sono stati accompagnati dal Piccolo Coro dell’Antoniano “Mariele Ventre” (indimenticabile artista lucana). E tra queste canzoni anche quella cantata dalla piccola Alice che a scuola dice di preferire la matematica e la storia e a tavola il risotto cucinato da suo papà che è un artista della cucina. Ma nel tempo libero la sua passione è tutta per la canzone, come quella che l’ha portata a vincere lo “Zecchino d’Oro” edizione n. 51. A San Donà di Piave hanno fatto festa, ma anche a Castronuovo dove ora aspettano la bimba a braccia aperte per festeggiarla.

PANE di ROCCANOVA
anche produzione di BISCOTTI e FRISELLE

Panificio Albertini di Vito Albertini
FORNO A LEGNA E LIEVITAZIONE NATURALE
Via Vittorio Emanuele - Roccanova
Tel 0973-833265 Cell. 348-4228876

CANTINE **Graziano**

blood to life
Roccanova (PZ) - C.da S. Iorio S.P. 7 km. 72
☎ 335 443693 - 348 6951612 - 333 2798819
fax 1782261076 e-mail: cantinegraziano@tiscali.it
www.cantinegraziano.com

Dal 18 novembre in tutti gli ambulatori comunali della Basilicata

Influenza, al via la vaccinazione

Il vaccino sarà somministrato gratuitamente

Dal 18 novembre scorso ha preso il via su tutto il territorio regionale la campagna vaccinale antinfluenzale. “L’influenza - spiega il Dipartimento Salute, Sicurezza e Solidarietà Sociale, Servizi alla Persona e alla Comunità della Regione - è una malattia infettiva altamente contagiosa e rappresenta un rischio per la salute in particolare per gli anziani e per le persone affette da malattie croniche, nelle quali può essere causa di complicanze anche gravi. Il mezzo più efficace per contrastarla rimane la prevenzione attraverso il vaccino, che peraltro ne limita la diffusione nella comunità”. Presso gli ambulatori dei medici di medicina generale e presso gli Ambulatori di Igiene e Sanità Pubblica di ogni Comune. Si ricorda che la vaccinazione è raccomandata particolarmente ai soggetti ultrasessantacinquenni, alle persone affette da particolari malattie (diabete, malattie croniche a carico dell’apparato respiratorio, cardiocircolatorio), a quanti sono addetti a servizi pubblici di primario interesse collettivo, al personale di assistenza ed ai bambini affetti da malattie croniche.

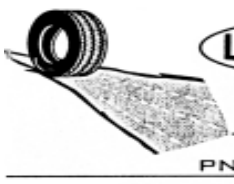
Maggiori informazioni potranno essere richieste al proprio medico curante e agli Ambulatori comunali di Igiene. Per i comuni dell’Asl n. 3, di cui fa parte Roccanova, anche all’URP Numero Verde 800 013504 .

La critica promuove l’arte di Marranchino

“Notevoli capacità espressive e cromatiche”

E’ stato un successo di pubblico e di critica la mostra di Domenico Marranchino conclusasi a fine ottobre scorso a Milano. Nella Galleria Artecultura, situata in via del Carmine nel cuore di Brera, quartiere dove ogni artista desidererebbe esporre le proprie opere, per circa una ventina di giorni tantissima gente ha ammirato le tele dell’artista di Roccanova, da anni nel capoluogo lombardo, tornato alla sua vecchia passione per la pittura. Non solo parenti, ma anche tanti amici di Roccanova e semplici visitatori. Notevole è stata la presenza di artisti, alcuni già affermati anche a livello internazionale. Fra gli scultori hanno visitato la mostra, Anna Santinello e Gino Masciarelli. Mentre fra i pittori, oltre a Carmine Caputo di Roccanova vi erano Nino Attinà, Maurizio Martino, Rugiero Papaluca. Particolarmente apprezzata è stata la presenza di Osvaldo Patani, noto per essere uno dei personaggi importanti della critica d’arte italiana. Positivi alcuni commenti scritti sulla mostra che ha esposto 12 tele di grandi dimensioni realizzati ad olio con l’ausilio della spatola. Particolarmente importante è stato il giudizio di un gallerista noto anche a livello internazionale che è rimasto entusiasta della vetrina, “ricca - ha sottolineato - di notevoli capacità espressive e cromatiche”. I soggetti dei quadri spaziavano dai paesaggi cittadini alle figure in movimento con colori dal contrasto violento, così come violenta spesso è la vita nella città.

VENDESI- Appartamento di mq 110 rustico, rifinito all’esterno. Con entrata autonoma e cortile recintato di mq. 100. Rocca-nova località Gimone (V.le Unione Europea). Proprietà De Pierro. *Per inf. tel. 02.9567609 - 338.2461207*


LA DIGA GOMME S.n.c.
Ricostruzione a caldo e a freddo
ASSISTENZA E VENDITA PNEUMATICI PLURIMARCHE
Zona Industriale - SENISE
Tel./Fax 0973/585486
LA DIGOMME
Tel. 0973/619191

ECO IMPIANTI
Servizi Igiene Ambientale
RACCOLTA E TRASPORTO
RIFIUTI SOLIDI URBANI
RACCOLTA DIFFERENZIATA
DISINFESTAZIONE
DISINFEZIONE
DERATTIZZAZIONE - DEBLATTIZZAZIONE
Vico 5° Principe di Napoli 0835 561574 - STIGLIANO (MT)

LA PIAZZA DI ROCCANOVA

Lampioni a grappoli illuminano la piazza.
Albeggia, si spengono le luci i bar aprono.
Espongono le verdure fresche i contadini,
le massaie scrutano, poi comprano.

Occupano le panche i pensionati,
radente il volo delle rondini.
Silenziosa la meridiana segna l'ora,
la gente parla e capannello fa.

Attesa l'apertura dell'edicola,
Posta, banca e Municipio.
La piazza brulica di gente e tante macchine,
un uomo giovane attraversa, è il Sindaco.

Molti saluti e buon giorno, sono per lui.
Il Parroco a raccolta chiama i suoi fedeli.
Tutte le strade in piazza portano,
questo è il salotto della gente nostra.

Si parla e si discute di sport, pensioni,
politica e vita quotidiana.
Un venticello di ponente la calura mitiga,
le foglie agli angoli raccoglie.

Questa è la piazza, ritrovo del paese mio
splendente come il sole a mezzogiorno.

Roccanova, Agosto 2007 **Prospero De Pietro- Grosseto**

ANDAMENTO DEMOGRAFICO

Popolazione al 30 Novembre = 1666

NATI = nessuno

MORTI = 3
- Bulfaro Rosa, n. Roccanova 1912, agricoltrice, il 3.11
- Arbia Paolo, n. 1980, panettiere, il 16.11
- Racioppi Vincenzo, n. Roccanova 1941, direttore PT, il 23.11

IMMIGRATI = 4 **EMIGRATI = 1**

MATRIMONI = nessuno

(i dati numerici sono dell'Ufficio Anagrafe comunale)

Lauree

- Vincenzo Caputo, di Pietro e di Anna Cuozzo, residente a Napoli, il 21 ottobre scorso si è laureato in **Fisioterapia** nell'Università degli Studi "Federico II" di Napoli, riportando la votazione di 110 su 110.

Al neo dottore vanno le felicitazioni de "la Piazza".

Agenzia HF Assicurazioni e Finanza Personale
Studio di Consulenza Automobilistica



Dott. PALMA
Responsabile

Lloyd Adriatico

Corso Vercelli 146/C TORINO

Blu Moon di Bruna Malaspina
la modernità in un bar
ACCOGLIENZA E PRIVACY
ANCHE RIVENDITA DI TABACCHI
Via Vittorio Emanuele, 7 (di fronte edificio scolastico)
Tel. 0973 833066 - ROCCANOVA (PZ)

I grandi miracoli eucaristici in Italia

Il miracolo di Valvasone (1294)

Filippo De Marinis

Piccolo centro della pianura friulana, Valvasone si trova su un colle, in provincia di Pordenone, sulla sponda destra del fiume Tagliamento. Qui viene ricordato un antico prodigio eucaristico avvenuto nel 1294 a Gruaro, in provincia di Venezia, a pochi chilometri di distanza da questo luogo. Il miracolo avvenne nei pressi della chiesa di San Giusto: una donna, lavando una tovaglia dell'altare, vide macchie di sangue uscire da un'ostia consacrata, rimasta tra le pieghe della tovaglia. Com'è potuto succedere che una particola rimanesse nella tovaglia? Forse per negligenza. Forse per una svista. Non lo sappiamo. Ma forse non importa poi tanto. La donna sbigottita e impaurita, corse subito dal parroco, il quale la portò in chiesa in processione ed avvertì il vescovo di Concordia, monsignor Giacomo d'Ottonello da Cividale, che volle recarsi a Gruaro per constatare di persona i fatti, al fine di evitare truffe devozionali ai danni dei fedeli. Accertati i fatti e autenticato il miracolo, avrebbe voluto portare la tovaglia miracolosa nella cattedrale di Concordia. La decisione del presule non trovò d'accordo il parroco e i fedeli, che desideravano, invece, conservarla nella chiesa di Gruaro.

Mentre vescovo e sacerdote discutevano intervennero i conti di Valvasone, giuspatroni della chiesa di Gruaro come quella di Valvasone, ai quali, nel 1330, venne affidata in concessione dalla santa Sede, a condizione, però, che venisse costruita una chiesa da dedicare al santissimo corpo di Cristo. In attesa di erigere la chiesa, le reliquie furono trasferite, sempre a Valvasone, nella chiesa dedicata a Santa Maria e a San Giovanni Evangelista. La nuova chiesa venne consacrata nel 1484: qui fu trasferita la sacra reliquia. Un documento attestante la sua presenza risale al 1584. Si tratta di una relazione del visitatore apostolico Cesare Nores, che parla del reliquiario come di "un'ancoretta di rame indorata, nella quale è posta una santissima reliquia di una particola consacrata sanguinolenta". Attualmente il lino presenta una macchia di sei centimetri che impregna la stoffa anche sul retro con una macchia formatasi per sovrapposizione. La particola, invece, è ridotta in polvere farinacea, ma senza segni di decomposizione o di muffe di vario tipo. Entrambe le reliquie sono conservate in un cilindro di cristallo sostenuto da un pregevole reliquiario d'argento, eseguito quest'ultimo dall'orefice Antonio Callagari. La festa è fissata la domenica successiva al Corpus Domini. A Gruaro non è rimasto nulla del prodigio, solo il lavatoio dove la donna scoprì il miracolo. I cittadini dal 1330 conservarono per secoli un profondo risentimento verso Valvasone. Nel 1967 avvenne la riconciliazione, quando i cittadini di Gruaro parteciparono alla festa della sacra Tovaglia nel comune di Valvasone e decisero di gemellare le due cittadine.

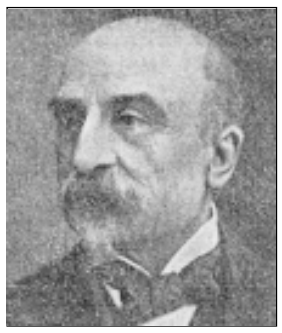
Azienda Vitivinicola
VIGNE & VINI CERVINO
"Il Grottino di Roccanova"
Via Vitt. Emanuele, 36/A - cell. 347/6729185
cervinovini@libero.it - ROCCANOVA (PZ)

EDIL 3 s.r.l.
Ciancia Luigi
AMMINISTRATORE UNICO
Via Francia s.n.c. - ROCCANOVA (PZ)
Tel./Fax 0973.833449/0835.910391 Cell. 335.7888128



BASILICATA

Presenze rilevanti del passato



Nicola Miraglia

Il salvatore del Banco di Napoli

Eccezionalmente atroce fu allora il dolore di Nicola Miraglia. Egli cercò di onorare la memoria del figliuolo, intensificando la sua fatica e servendo con maggiore devozione l'Italia.

Quest'uomo ebbe il culto del dovere e del sacrificio. E soltanto così egli potè riuscire a salvare il Banco di Napoli, che era sull'orlo del fallimento.

Per l'opera assidua e paziente di Miraglia, questo glorioso Istituto di Credito, oltre a veder salire il numero delle filiali da 27 ad 83, portò la sua riserva aurea da 116 a 275 milioni e il suo fondo patrimoniale ad un miliardo e mezzo.

Fu un risultato veramente sbalorditivo.

Il 25 settembre 1924, fu conferita a Nicola Miraglia la cittadinnza onoraria di Napoli.

La cerimonia si svolse, in modo solenne, a Palazzo San Giacomo. Un primo e grande scroscio di applausi si ebbe allorchè il vecchio apparve nel gran salone centrale, sotto il braccio del più grande clinico d'Italia: Antonio Cardarelli.

9ª continua

Da Saverio Cilibrizzi, **I Grandi lucani nella storia della nuova Italia, (da M. Pagano a Gianturco a Fortunato a Nitti a Torraca) Napoli, Conte Ed., 1956 pagg. 196-203**

HAPPY FITNESS
CENTRO ATTIVITÀ MOTORIA
DI ROSA SANTINI
AEROBICA
STEP
GAG
GINNASTICA POSTURALE
BODY-BUILDING
Programmi personalizzati
Via Piscicolo - ROCCANOVA
Info: 338.4070857

La Polisportiva cade in casa, ma poi si rialza con due vittorie consecutive

Roccanova, stop & go

5° posto in classifica con 16 punti: 4 vittorie, 4 pareggi e 3 sconfitte



Luci e ombre nelle ultime cinque gare del Roccanova che ora occupa la 5^ posizione in coabitazione con altre 4 squadre. Luci che arrivano da buoni risultati conquistati in trasferta contro formazioni di rango e ombre calate in casa quando, soprattutto contro squadre abbordabili, come il Tursi, il Roccanova è apparso deconcentrato e senza mordente tanto che gli avversari hanno conquistato l'intera posta con un secco 2-0. E dire che dopo la bella prova in quel di Rotondella (2-2), dove la vittoria alla squadra del presidente Rimentano è sfuggita al 95', solo per un arbitraggio assai discutibile, la partita contro il Tursi doveva essere una passeggiata. Ma così non è stato. E', invece, arrivata una inattesa sconfitta che ha portato con sè anche tanto nervosismo costato squalifiche e infortuni. Così la domenica successiva, in quel di Paterno, con gli uomini contati è arrivata ancora una sconfitta maturata tutta nel secondo tempo; e questa volta con un punteggio assai amaro: ben quattro a zero. Un brutto stop che ha fatto interrogare tutti i giocatori roccanovesi sul perché di tali risultati. Chiamati a raccolta da Mister Infantino e rinserrate le fila tutti hanno risposto con impegno e determinazione tanto che nella gara successiva, in casa contro il Pomarico, il Roccanova è venuto fuori con grande personalità e convinzione. Dopo 15' la gara era già sul 3-0 per i padroni di casa che hanno deliziato gli spettatori con belle giocate e gol da manuale del calcio. Al termine il risultato è stato fissato sul 9-1 tra gli applausi del pubblico. Vittoria salutare e che non ha fatto abbassare la concentrazione come si poteva temere e come spesso accade dopo una buona prestazione. Così la domenica successiva la compagine roccanovese si è presentata in trasferta, contro il forte Satriano, determinata al punto giusto e convinta del proprio valore. Squadra compatta e grintosa che ha subito messo alle strette i satrianesi che alla fine hanno ceduto anche se di misura per 1-2. Una vittoria che ha proiettato il Roccanova al 5° posto in classifica (guidata dal Lagonegro) con un bilancio di 4 vittorie, 4 pareggi e tre sconfitte: 22 reti realizzate e 16 subite.

3^ Cat./Comincia in salita il campionato della squadra del Presidente D'Angelo

Roccanovese, avvio in affanno

Una vittoria e tre sconfitte: 9 reti fatte e 7 subite

Comincia con soli 3 punti in 4 partite la seconda avventura nel campionato di terza categoria per l'Asd Roccanovese. La società del presidente D'angelo dopo il quinto posto finale dello scorso anno, nonostante buone trame di gioco e il gol di Ciancia per il momentaneo vantaggio ha subito la prima sconfitta per 2-1 in quel di Metaponto. Pronto riscatto tra le mura amiche contro la Stella Maris Armento; un 5-0 frutto di una prestazione da incorniciare. Bellitto, Costantino, Ciancia, Vascetta e De Mare hanno annientato l'avversario dimostrando superiorità e bel gioco. Terza partita sfortunata per la squadra di mister Costantino che incappa nella seconda sconfitta, ancora per 2-1, fallendo un rigore nel finale con Vascetta dopo il gol di Pace e varie occasioni non sfruttate al meglio. Non è andata meglio nella seconda uscita casalinga contro il forte Rotunda Maris di Rotondella. In una partita bellissima e scoppiettante dopo il vantaggio di De Mare su punizione, la squadra roccanovese ha subito il ritorno degli ospiti. Sul risultato di 1-1 è Risolino questa volta a sbagliare il rigore e il Rotunda Maris ribalta la situazione. A dieci minuti dal termine è Antonio Collarino a riportare il risultato in parità con un bellissimo colpo di testa, ma i minuti finali sono ancora fatali per i ragazzi di casa che incassano il definitivo 3-2. Nonostante l'inizio sfortunato mister Costantino è soddisfatto e fiducioso poiché finalmente dalla prossima partita potrà contare sul rientro degli squalificati Mobilio e del capitano Bellizio.

Questo il bilancio della Roccanovese dopo le prime quattro partite disputate: 1 vittoria e 3 sconfitte; 9 reti fatte e 7 subite.

Vincenzo Nubile

Marrauto s.n.c.
di Paolo e Vincenzo Marranghino
VENDITA AUTO E FUORISTRADA
AUTO D'IMPORTAZIONE SU PRENOTAZIONE
Viale Unione Europea - ROCCANOVA (PZ)
cell. 349 8715968 - 340.9478189

Spettacolo dei piccoli della Polisportiva Roccanova

Giovanissimi, subito primi

A punteggio pieno dopo le prime tre gare

E' cominciato a suon di gol il campionato dei "Giovanissimi" (ragazzi classe 1994 e '95) della Polisportiva Roccanova. Ben quattro le reti (4-0) rifilate in trasferta alla Libertas Val d'Agri al termine di una partita che ha visto la netta superiorità dei ragazzi di mister Massimo Borneo. E ancora meglio è andata nella gara successiva quando sul terreno amico è arrivato il Francavilla del F.lli Cafaro battuto con l'altisonante punteggio di 7-1. Reti e spettacolo della Polisportiva contro questo avversario che nella passata stagione ha vinto proprio il campionato provinciale "Giovanissimi". Non è la stessa squadra dell'anno scorso in quanto molti elementi per l'età sono passati al campionato "Allievi" così come d'altronde anche molti giocatori della squadra roccanovese, ma è pur sempre un avversario da non sottovalutare come hanno fatto i ragazzi del presidente Giuseppe Rimentano. E così sin dalle prime battute il Roccanova non ha lasciato scampo agli ospiti che dopo 15' erano già sotto di tre reti. Senza storia il prosieguo con belle azioni e reti di buona fattura. E la terza gara, in trasferta a Moliterno, contro il "Pressing" ha confermato la validità della compagine roccanovese che quest'anno punta alla vittoria finale. Anche sul campo moliternese il Roccanova ha evidenziato bel gioco e determinazione andando in rete per quattro volte (4-2), portando a casa la vittoria e i tre punti che lo proiettano primo in classifica con nove punti in tre partite.

Maria Teresa Travascio di Roccanova

Arbitro in "rosa"



Già da qualche anno nel mondo dello sport come dirigente di società, oggi con quella stessa passione sportiva entra a far parte del settore dei direttori di gara. Si tratta di Maria Teresa Travascio, 18 anni, studentessa liceale di Roccanova, che nel novembre scorso ha fatto il suo esordio nel mondo degli arbitri di calcio a 11. Moliterno-Tramutola del 16 novembre scorso, categoria "Giovanissimi" gara del settore giovanile e scolastico del Comitato provinciale di Potenza, il suo battesimo sportivo. Fischietto appena uscito dal corso della sezione di Moliterno alla quale appartiene, si è dimostrato subito pronto e attento. Di carattere, come si suol dire in questi casi, Maria Teresa Travascio ha dimostrato già nella prima direzione spiccata personalità. Un aspetto che di sicuro le sarà utile per il suo futuro sportivo che le auguriamo ricco di soddisfazioni e di promozioni, così come quello che sta caratterizzando un altro arbitro di Roccanova. E ci riferiamo a Carlo Calabrese, giovane promettente arbitro partito nel 1997 dalla sezione di Moliterno e da questa stagione a disposizione della CAN di Serie "D". Figlio d'arte Carlo. Suo padre, Michele Calabrese, oggi è Osservatore Arbitri della Can-Pro (Commissione Arbitri Nazionale) per gare di serie C^1 e C^2, ma dal '90-'91 assistente nella CAN C e prima ancora (dal 1983) arbitro in Promozione ed Eccellenza.

AUTOFFICINA NOVELLI
DIAGNOSI INIEZIONE - ACCENSIONE ABS
INSTALLAZIONE IMPIANTI GPL - RICARICA CLIMATIZZATORI
Vincenzo Novelli
Viale Unione Europea 329.4228535 - **ROCCANOVA (PZ)**

CREDITO COOPERATIVO
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DEL POLLINO
Sede: Viggianello (PZ), Loc. Pedali - via Gallizzi, 31 - 0973.665566-7
Agenzie: Senise 0973.686686 - S. Severino L. 0973.576018
Laino Borgo (CS) 0981.82244
Sportelli automatici: Roccanova 0973.833476, Episcopia 0973.655269, Rotonda 0973.661037, Centro Commerciale Lauria, Francavilla in Sinni, Viggianello (centro storico)
TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA ALLE PIÙ FAVOREVOLI CONDIZIONI

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2009

Con l'abbonamento si ha la possibilità di ricevere comodamente a casa "**la Piazza**". Abbonamento ordinario **€ 20,00**; sostenitore **€ 25,82**; contributo straordinario **€ 51,65**. Il versamento va effettuato sul **C/C/P. N.: 53899944** intestato a: **LA PIAZZA - via S. Martino, 5 - 85036 Roccanova (PZ)**
http://www.arcomano.it/lapiazza/ e-mail: lapiazza.roccanova@libero.it